

L'Insubria stanZIA un fondo di emergenza per studenti in difficoltà

Pubblicato: Venerdì 24 Aprile 2020



Un **fondo di emergenza a sostegno degli studenti di famiglie in difficoltà** per il coronavirus è la novità più significativa del nuovo **piano di misure economiche** dell'Università dell'Insubria. La manovra è stata discussa e ratificata dal **Consiglio di amministrazione** e dal **Senato accademico**, che si sono riuniti a distanza il 22 aprile: nella sede varesina dell'ateneo erano presenti soltanto, nel rispetto delle norme di sicurezza, il rettore **Angelo Tagliabue**, il prorettore **Stefano Serra Capizzano** e il direttore generale **Marco Cavallotti**, mentre tutti gli altri membri delle due assemblee erano collegati con Microsoft Teams dalle loro case.

È stato stanziato un **fondo di emergenza** che prevede una riduzione, fino a un massimo di 1000 euro, del saldo del contributo per l'anno accademico 2019-2020. Possono farne richiesta tutti gli studenti che si trovino ad affrontare serie difficoltà economiche a seguito dell'**epidemia Covid19**, per esempio la cassa integrazione di un genitore, la perdita di un reddito legato ad attività professionali o commerciali sospese o, nei casi più gravi, il decesso di un familiare per coronavirus. Le domande vanno presentate sul **portale dei servizi web** del diritto allo studio dal 27 aprile al 29 maggio; la scadenza del saldo è stata posticipata al 3 giugno.

«In questo momento di incertezza e di difficoltà che il nostro Paese sta vivendo – commenta il **rettore Angelo Tagliabue** –, abbiamo scelto di tutelare per primi gli studenti e il loro futuro e di farlo subito, con azioni concrete. Con il fondo di emergenza e le altre agevolazioni **a sostegno delle famiglie**, l'Università dell'Insubria vuole operare responsabilmente in questo scenario macro economico tutto da scrivere, in cui bisogna cogliere con prontezza le nuove sfide mettendo in campo la forza del sapere e la capacità di innovazione».

Tra i provvedimenti più importanti della manovra appena approvata ci sono anche l'innalzamento della soglia della **No Tax Area da 13mila a 20mila euro**, la sospensione del pagamento delle **rette dei collegi** a partire da marzo per tutti gli studenti che hanno lasciato temporaneamente le strutture, la **rateizzazione** del contributo universitario senza obbligo di documentazione, il pagamento anticipato del saldo della **borsa di studio regionale** che sarebbe stato in programma a luglio.

Intanto l'ateneo prosegue tutte le sue **attività a distanza**. La didattica fa registrare circa 9mila accessi al giorno con l'85 per cento degli insegnamenti a pieno regime online, si sono già laureati da casa 653 studenti e sono iniziati **gli esami, sia orali che scritti**. Anche i servizi di segreteria e le pratiche amministrative sono assicurati, con il personale che è stato rapidamente dotato dei mezzi tecnologici per lo smart working. E sarà virtuale anche **l'open day, in programma venerdì 15 maggio** sul sito www.uninsubria.it, con una serie di incontri e proposte online che proseguirà per tutta la settimana successiva.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

